# Dichiarazione di Obiezione di Coscienza alla guerra e alla sua preparazione

- Al Presidente della Repubblica, Capo delle Forze Armate protocollo.centrale@pec.quirinale.it
- Al Presidente del Consiglio presidente@pec.governo.it
- Al Ministro della Difesa segreteria.ministro@difesa.it
- Al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano sgd@postacert.difesa.it
- Al Sindaco del mio Comune

Io (*nome e cognome/ luogo e data di nascita/ residenza/ via e numero civico/ cap - città, provincia*)

_____

_____

**Sono consapevole** che i luoghi che abitiamo, le comunità di cui facciamo parte, le risorse che servono alla nostra sopravvivenza sono già colpite dalle conseguenze delle guerre in atto e potranno un giorno subire ulteriori minacce. Tuttavia so che violenza chiama violenza, sangue chiama sangue: uccidere per salvare è una contraddizione che porta solo nuove guerre.
La via della pace si costruisce con metodi pacifici.

Poiché la leva obbligatoria nel nostro Paese è sospesa, e tale sospensione resta a discrezione del potere esecutivo di Governo,

**dichiaro fin da questo momento, con atto formale,**
**la mia obiezione di coscienza alla guerra e alla sua preparazione.**
**Non sono disponibile in alcun modo a nessuna "chiamata alle armi".**

**Non mi sottraggo** al dovere di proteggere la mia comunità ma credo, come l'esperienza storica dimostra, che sia possibile difendere la vita senz'armi, attraverso i metodi della nonviolenza organizzata.

Con la Costituzione italiana (articoli 11 e 52) ripudio la guerra e **voglio ottemperare** al dovere di difesa della Patria con le forme di difesa civile e non militare già riconosciute dal nostro ordinamento.
**Obietto** contro tutte le guerre e la loro preparazione, in qualunque modo si voglia chiamare l'uso di armamenti nelle controversie internazionali. **Sollecito** il Parlamento all'approvazione di una Legge per l'istituzione della Difesa civile non armata e nonviolenta.

**Sono concretamente solidale** con gli obiettori di coscienza, renitenti alla leva, disertori, russi, bielorussi, ucraini, israeliani e palestinesi, e con chiunque, giovane o adulto, rifiuti di partecipare alle guerre in corso.

**Chiedo al Governo italiano** di attuare la Costituzione Italiana, che all'art. 10 riconosce il diritto d'asilo a quanti siano privati, nel loro Paese, dall'esercizio effettivo delle libertà democratiche a noi riconosciute, e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che all'art. 10 c. 2 enuncia il diritto all'obiezione di coscienza. **Lo invito** pertanto a garantire accoglienza, asilo e protezione a quei giovani di Russia, Bielorussia e Ucraina che rifiutano di prendere le armi e fuggono, o che da Israele, Cisgiordania, Palestina vogliano trovare accoglienza in Europa perché rifiutano la guerra in corso (come stabilì il Parlamento italiano nel 1992 per gli obiettori e i disertori delle Repubbliche della ex-Jugoslavia, con la Legge 390/1992 articolo 2, comma 2 bis).

**Sottoscrivo e invio** questa Dichiarazione, consapevole che la pace si costruisce con atti di pace.
**Chiedo che il mio nome sia inserito in un Albo** dove siano elencati tutti gli uomini e tutte le donne che, come me, obiettano alla guerra e alla sua preparazione.
**Aderisco** alla *Campagna di Obiezione alla guerra.*

OBIEZIONE ALLA GUERRA

CAMPAGNA DEL MOVIMENTO NONVIOLENTO

Luogo e data _____ Firma _____